



Padre

VALSECCHI PASQUALE

- * Nascita 07.09.1920 a Calolziocorte (Bg)**
- * Professione 08.09.1941 a Belgirate (No)**
- * Ordinazione 01.03.1947 a Loreto (An)**
- * Morte 16.12.2004 a Redona (Bg)**
- * Sepoltura a Bergamo**

Pasquale Valsecchi nasce a Calolziocorte (Bg) il 7 settembre 1920. Nel 1934 giunge alla Scuola apostolica di Redona e vi compie gli studi prescritti. Compie l'anno di noviziato a Belgirate (No) ed emette la prima professione religiosa l'8 settembre 1941. Attende agli studi di filosofia e di teologia a Loreto (An)

e viene ordinato sacerdote nella Basilica della Santa Casa il primo marzo 1947. Viene inviato a Roma, al Collegio internazionale in Via Romagna per completare gli studi teologici e conseguire, più tardi, il dottorato in Diritto Canonico presso la Pontificia Università Lateranense.

Nel 1950 inizia gli anni di insegnamento prima allo studentato di Loreto e poi a quello di Roma in via Prenestina. Teologia morale e diritto canonico sono le discipline che più lo appassionano. Ma ve ne sono altre minori, nelle quali si trova a suo agio. È anche direttore di canto. E con padre Pasquale la Schola dello studentato ha il privilegio di cantare davanti a Paolo VI durante l'inaugurazione di un anno accademico alla Pontificia Università Lateranense.

Quando oramai gli studenti frequentano le Pontificie Università Romane, è chiamato al compito di segretario provinciale. Nel 1961 viene nominato commissario presso la Congregazione dei Religiosi per la revisione delle Costituzioni. Roma resta sempre il suo campo di attività apostolica. Assistente ecclesiastico degli Istituti religiosi, si dedica al ministero della predicazione di corsi di esercizi spirituali, della riconciliazione, della direzione spirituale. Tante congregazioni e comunità religiose femminili lo hanno come confessore, accompagnatore spirituale e anche guida di Capitoli.

Uomo preciso, essenziale e austero con sé stesso, è invece molto paterno nel contatto personale: nessuno si allontana da lui senza aver ricevuto fiducia e incoraggiamento. È fedele alla preghiera comunitaria e personale. Ama molto la congregazione e il suo spirito missionario. Negli anni di insegnamento padre Pasquale ripete spesso ai giovani in formazione: "il missionario monfortano deve essere pronto a tutto!". La consacrazione mariana vissuta intensamente è forse la sorgente della disponibilità con cui accetta di volta in volta gli incarichi che i superiori gli propongono. Ha un fratello nella famiglia monfortana, padre Pietro, per tantissimi anni missionario in Madagascar e una sorella religiosa nelle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Costretto da problemi di salute ad abbandonare il suo ministero romano, padre Pasquale è accolto a Villa Montfort nell'estate del 2004. A malincuore si rassegna all'inattività, dedicando le poche forze residue alla preghiera. Giorno dopo giorno si va spegnendo fino a concludere il suo pellegrinaggio terreno il 16 dicembre 2004. Ai funerali, oltre ai confratelli, molte le religiose presenti, testimoni del tanto bene seminato dal padre nei lunghi anni di servizio alla vita consacrata. Riposa nel cimitero di Bergamo.